

UNIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE NATURA (U.I.P.N.)

VOTI APPROVATI NELLA IV ASSEMBLEA

Natura e Montagna, Periodico dell'Unione Bolognese Naturalisti,
anno II, n. 1, 1955

I – CONSERVAZIONE DI GRANDI MAMMIFERI

La Commissione Tecnica incaricata di studiare i provvedimenti per la protezione della fauna artica ha approvato i seguenti voti da trasmettere ai Governi interessati.

1° Formazione di un Comitato permanente incaricato di studiare le attuali condizioni della fauna artica da proteggere. Il Comitato è costituito nel modo seguente: Spärck (Danimarca) Presidente; membri Curry-Lindhal (Svezia), Dunbar (Canada), Elkins (Stati Uniti), Sivertsen (Norvegia), Siivoniemi (Finlandia); Segretario Vibo (Danimarca).

2° In seguito ad informazioni raccolte sulla fortissima distruzione numerica di animali artici e di quelli delle adiacenti regioni del circolo polare, l'Unione suggerisce rispettosamente ai Governi della Svezia e della Norvegia di volere considerare la possibilità di accordare una maggiore protezione alla Lince (*Lynx lynx*), all'Orso bruno (*Ursus arctos*) ed al Girifalco (*Falco rusticolus*); è pure auspicata una limitata protezione per il Ghiottone (*Gulo gulo*), non fosse altro che colla abolizione del premio attualmente pagato per la sua distruzione. Analogo voto viene indirizzato al Governo Finlandese, fatta eccezione per il *Falco rusticolus*, attualmente già protetto in Finlandia.

3° Constatato che la protezione dei mammiferi artici marini come il Tricheco, le Foche e l'Orso polare, è problema di interesse economico e scientifico, mentre i costumi di questi animali lo rendono di carattere essenzialmente internazionale, la Commissione suggerisce che i Paesi interessati collaborino alla formulazione di una Convenzione internazionale per la preservazione dei mammiferi marini dell'Artide.

Fra i numerosi altri voti approvati sulla protezione della fauna, è di interesse nazionale italiano il seguente:

«Considerato che la fauna di Sardegna è composta quasi esclusivamente di forme endemiche di ogni specie; considerato pure che il Daino (*Dama dama*) di Sardegna è endemico e divenuto rarissimo, viene formulato il voto che quell'isola sia strettamente protetta da ogni importazione di specie selvatiche, anche dall'Italia continentale, e che il Daino sia protetto con creazione di riserve nel suo naturale habitat, in modo che ne possa essere assicurata l'esistenza».

II – INSETTICIDI

La Commissione che ha studiato gli effetti degli insetticidi sui mammiferi, sugli uccelli e gli insetti, ha approvato i seguenti voti che si aggiungono a quelli già approvati nel 1949 a Lake Success.

1° Conviene rimediare alle distruzioni di animali e di piante utili o indifferenti, provocate dall'applicazione di alcuni prodotti antiparassitari; a tale scopo si ritiene necessario:

- a) che sia utilizzato, ogni qual volta sarà ritenuto possibile, l'uso del prodotto più specifico ed il metodo più adatto ad evitare gli effetti secondari sugli animali ed i vegetali;
- b) che la qualità e la quantità delle sostanze chimiche usate corrispondano esattamente alle indicazioni degli Istituti scientifici ufficiali;
- c) che nel caso in cui trattamenti generali siano necessari, questi siano sottoposti preventivamente ad un accurato esame delle condizioni locali da parte di un biologo qualificato e che i provvedimenti auspicati siano strettamente applicati;
- d) che, quando esista un metodo biologico o colturale o di risanamento, meno pericoloso dei trattamenti chimici, proposto per distruggere il parassita in questione, quello abbia la preferenza su qualsiasi altro.

2° Dato che gli effetti della lotta chimica, quale è oggi praticata, sono talvolta nocivi e che spesso mancano completamente le conoscenze sui numerosi prodotti nuovi messi in commercio, la Commissione tecnica esprime il voto:

- a) che l'U.I.P.N. chieda urgentemente ai fabbricanti e distributori di prodotti chimici ed alle istituzioni statali o private di proseguire le ricerche necessarie, concernenti gli effetti di questi prodotti sugli organismi utili o indifferenti;
- b) che ciascun Governo formi un Comitato per riunire e coordinare le informazioni concernenti gli effetti dei trattamenti chimici sulla fauna e sulla flora. Tali informazioni saranno liberamente scambiate e circoleranno attraverso l'U.I.P.N.;
- c) che ogni sforzo sia compiuto presso le istituzioni ufficiali, affinché le une e le altre, per mezzo di pubblicazioni, di affissi, di opuscoli, di avvisi stampati sugli imballaggi, richiamino l'attenzione degli utenti sui pericoli che presenta l'uso sconsiderato dei prodotti antiparassitari.

Finalmente la riunione tecnica esprime il desiderio che l'U.I.P.N. intraprenda la pubblicazione e la diffusione di un opuscolo di

volgarizzazione, consacrato ai danni che l'uso indiscriminato e l'abuso dei trattamenti chimici provoca sulla fauna e sulla flora.

III – PUBBLICITÀ

La Commissione incaricata di esaminare i metodi di informazione destinati al pubblico, ha fatto le raccomandazioni seguenti:

- a) che sia creato un servizio di stampa presso la sede dell'U.I.P.N. a Bruxelles, incaricato di ciclostilare e diffondere tutte le informazioni interessanti, non appena pervenute al Segretariato;
- b) che tali informazioni siano comunicate ai corrispondenti per la stampa, designati dall'U.I.P.N. in tutti i paesi in cui ciò sarà possibile; i corrispondenti stessi dovranno incaricarsi di diffondere tali notizie nella stampa quotidiana, alla radio, nelle riviste specializzate e comunichino all'U.I.P.N. tutte le informazioni che riguardino problemi di attualità nei loro Paesi;
- c) che tutte le persone desiderose di utilizzare articoli, illustrazioni, diapositive concernenti altri paesi, possano procurarseli presso i corrispondenti di stampa dell'U.I.P.N. nel paese in questione, senza che ciò implichi il pagamento di onorario;
- d) che tutti gli istituti, che si interessano di tali questioni, utilizzino la radio come mezzo di diffusione. Si suggerisce a questo scopo di procurare alle Stazioni di Radiodiffusione dei programmi da due a cinque minuti (sia sotto forma di testo sia, se possibile, sotto forma di colonna sonora) che riempiano gli intervalli fra due trasmissioni. Si suggerisce inoltre di utilizzare i metodi di «domanda e risposta» e altri programmi di questo genere, per diffondere gli scopi della protezione della natura e della conservazione delle risorse naturali;
- e) che il Consiglio Esecutivo procuri di fare pubblicare un catalogo dei films suscettibili di essere distribuiti alle istituzioni interessate. Ad intervalli regolari dovranno essere pubblicati per la distribuzione, supplementi a questo catalogo studiando la possibilità di facilitare il prestito e la circolazione di questi films in tutti i paesi del mondo e la possibilità di ottenere l'assistenza di esperti cinematografici per assicurare un miglioramento del montaggio dei films già realizzati;
- f) che si curi la pubblicazione di commentari per i films muti, così come pure una introduzione esplicativa nelle diverse lingue per i films sonori;
- g) che si incoraggino i produttori di films a incorporare le nozioni di protezione della natura nei films destinati al grande pubblico;

- h) che il Consiglio Esecutivo dell'U.I.P.N. provveda all'esecuzione di un materiale standard d'esposizione, in esemplari numerosi, destinati ad essere messi a disposizione di tutte le istituzioni interessate;
- i) che tutti i membri dell'U.I.P.N. e le altre istituzioni che si dedicano alla diffusione delle stesse idee e tutti i Governi contribuiscano:
- 1) all'organizzazione di esposizioni di questo genere su scala nazionale, regionale e locale;
 - 2) alla creazione di sezioni di protezione della natura e di conservazione delle risorse naturali nei Musei di Storia Naturale;
 - 3) alla creazione di piccoli musei educativi che esponano i fenomeni naturali locali, l'interdipendenza degli elementi naturali e la protezione della natura, soprattutto nelle località accessibili ai turisti ed ai fanciulli;
 - 4) alla pubblicazione ed alla diffusione di un manuale che esponga i mezzi migliori per la preparazione di esposizioni sulla protezione della natura;
 - 5) al progetto di predisporre una esposizione viaggiante sulla protezione della natura.

Alessandro Ghigi